



**PAULA
LUZ**

**LINFA
VITALE**

Paula Luz

LINFA VITALE

Nelle serie dedicate alle figure femminili, le donne rivelano il loro forte legame con la terra, la natura e la materia, e allo stesso tempo paiono voler distaccarsene, lasciare la pesantezza dell'esistenza per cercare una dimensione diversa, altra.

Il contrasto tra i segni netti ed essenziali e la resa sfumata delle chine o gli strappi colorati di un collage, creano un ritmo e uno spazio pittorico d'impatto, nel quale prevale il movimento, quasi un vortice da cui le figure sono trasportate, esprimendo la grande energia del corpo e il desiderio di afferrare la vita e immergersi in essa.

Le mani sono spesso protagoniste, forti e intense, che esprimono azione e intelligenza. Alcune volte le donne rappresentate tengono gli occhi chiusi, in una meditazione su se stesse e sulla propria capacità di trasmettere le proprie radici e il proprio passato, e insieme portare dentro di sé il futuro.

LINFA VITALE COLLAGES

*carboncino su collage di carte veline
colorate
misure 50X70*

Dagli strappi colorati dell'anima
frammenti unici di vita























舟子







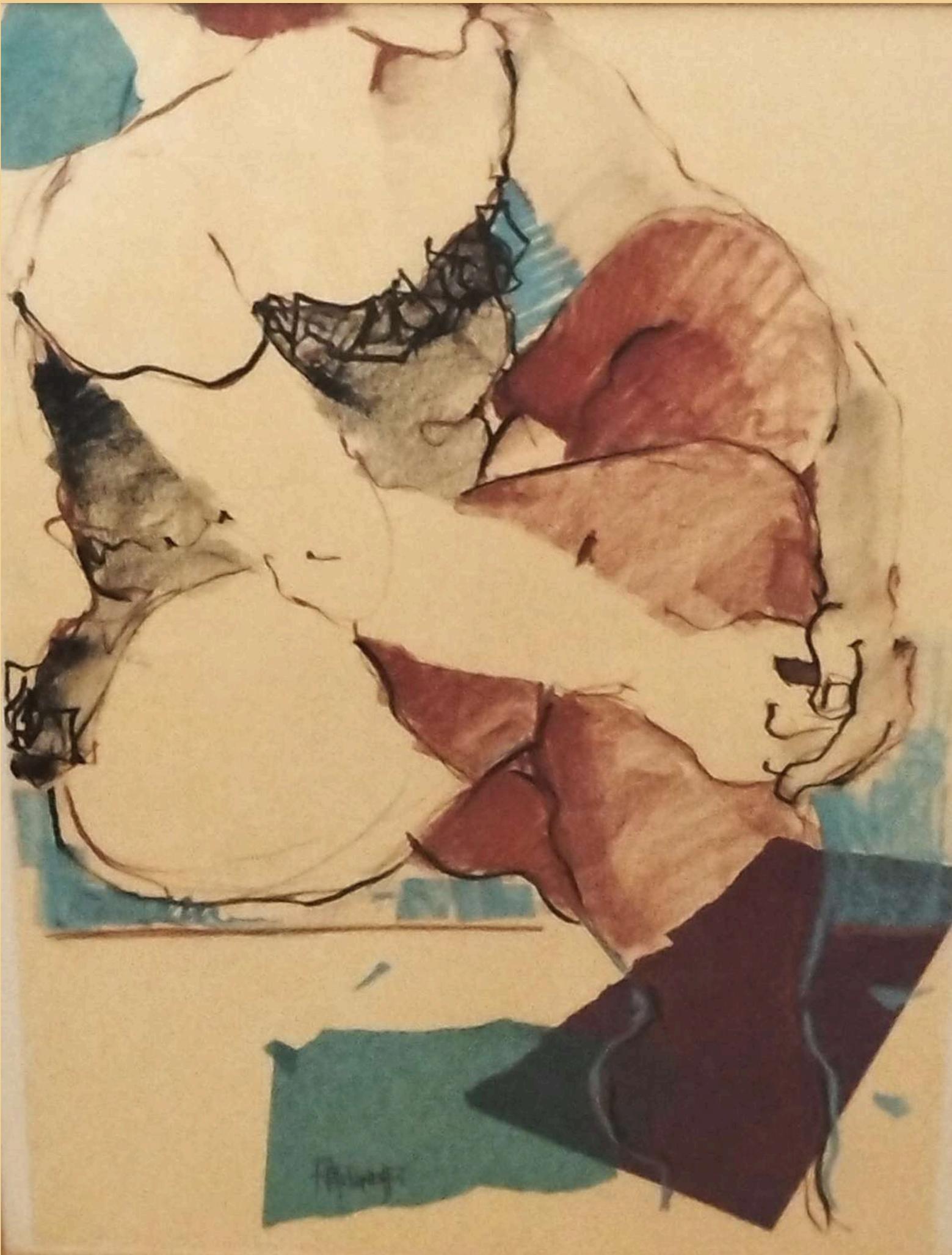


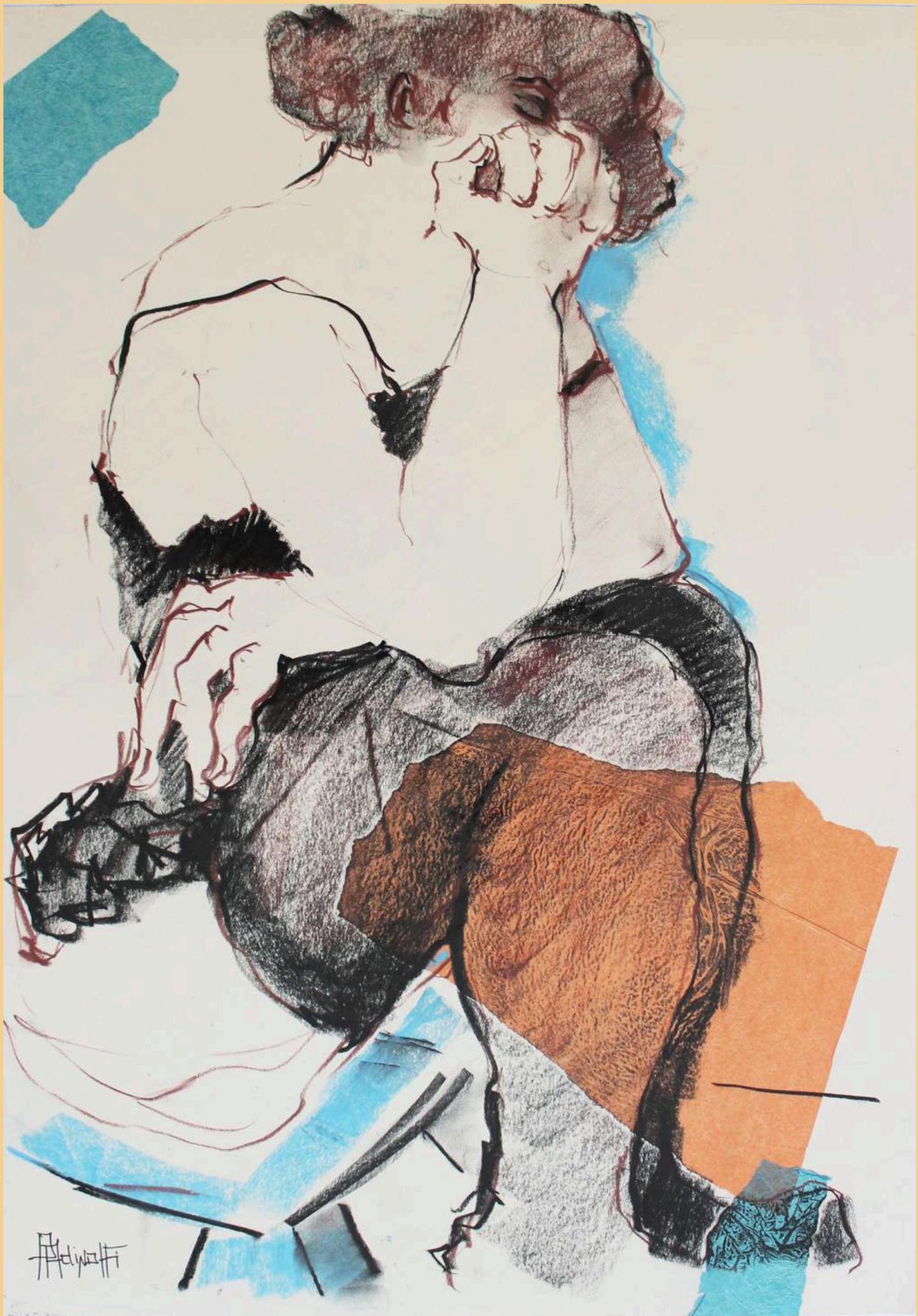
2003











LINFA VITALE CHINE

china acquarellata e carboncino su carta

cm. 70 x 100

50X70

L'energia della terra
la poesia dell'anima



Adriano

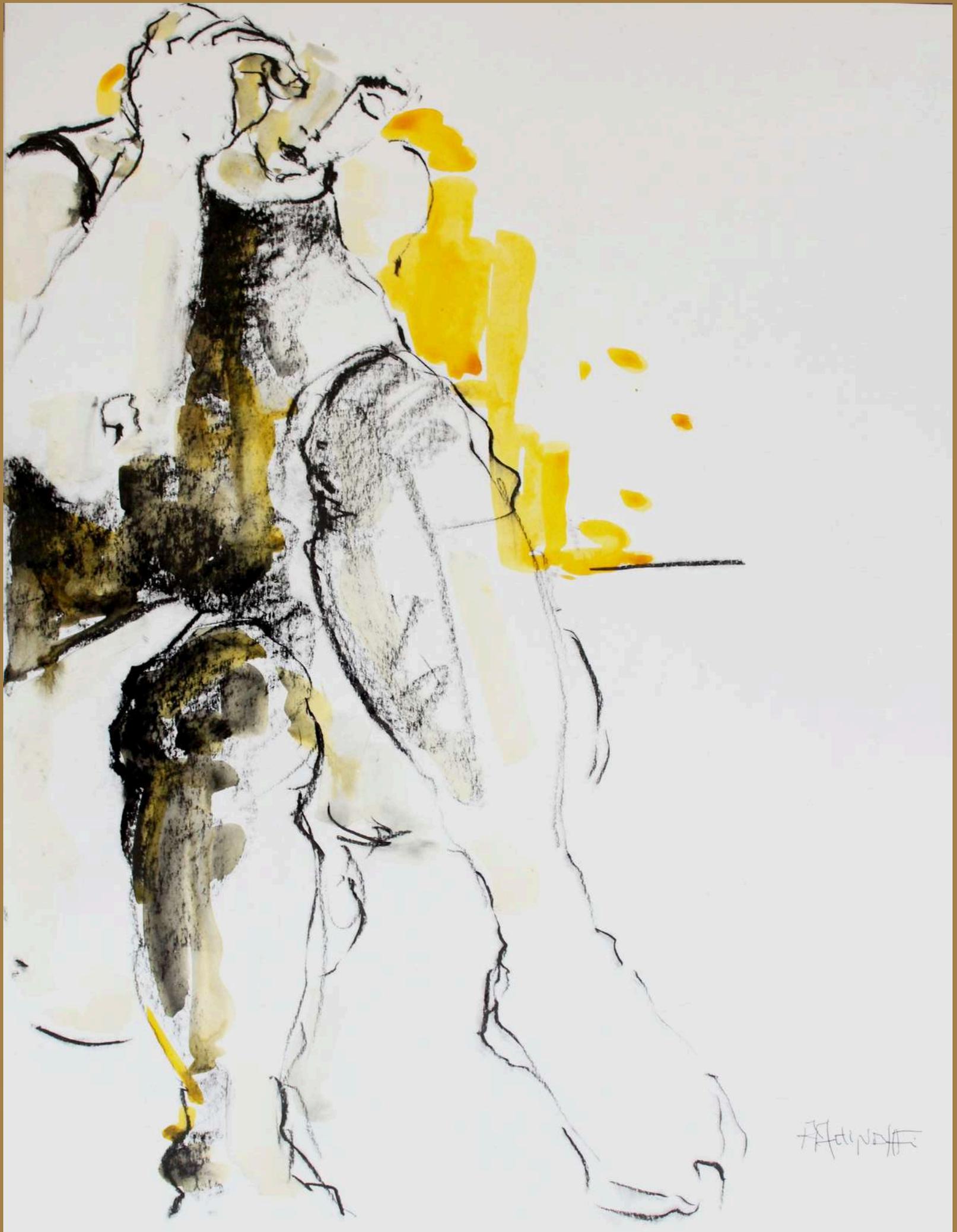




Atkins



Handwritten signature in the bottom left corner.





Adina

















LINFA VITALE SANGUIGNE

sanguigna e carboncino su carta

cm. 80X100

50X70

L'inarrestabile e continuo
fluire della vita















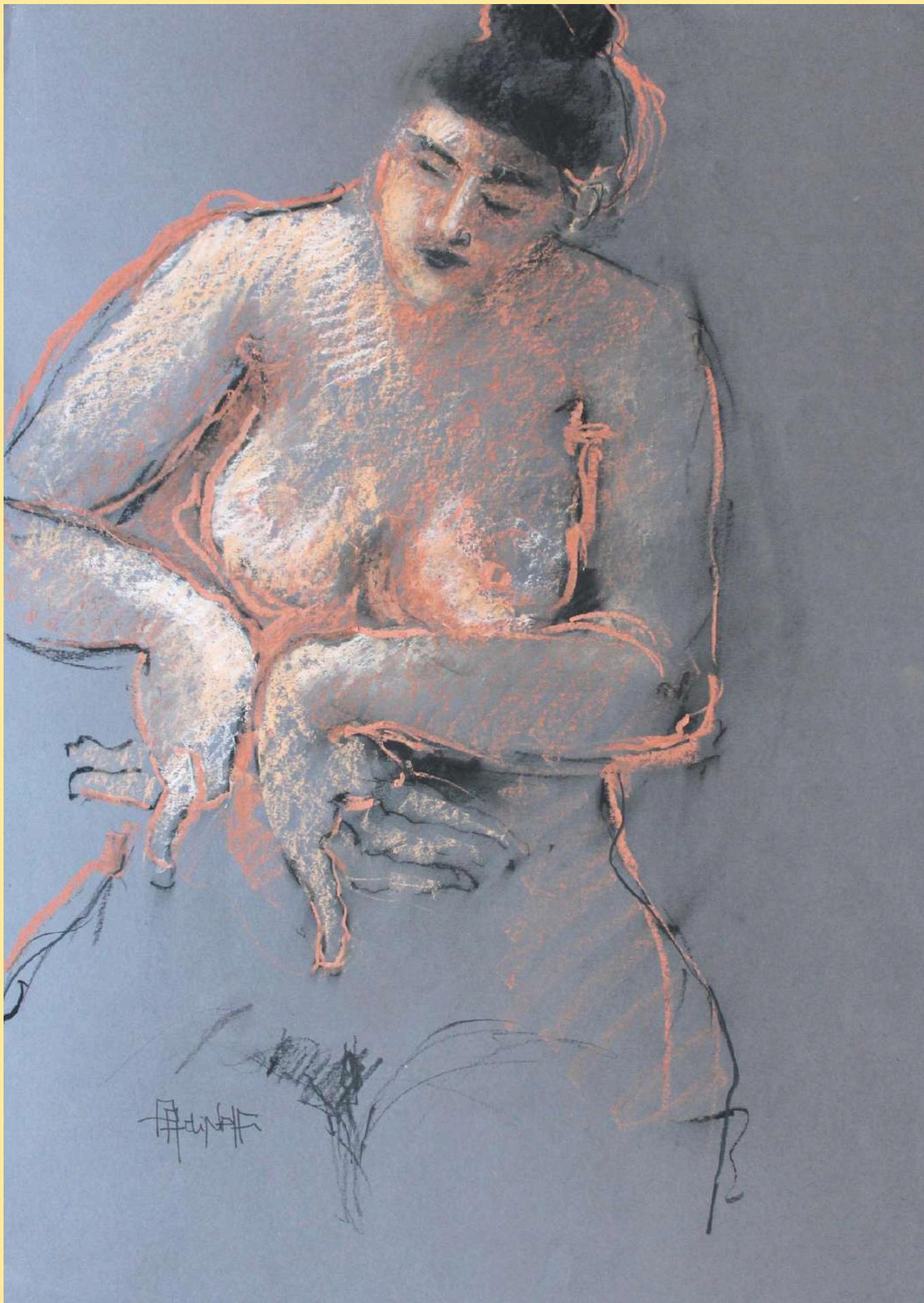


























Lascia entrare la luce
perchè dove la luce arriva
l'ombra si dilegua

PAUL LUZ



PAULA LUZ

Nasce a Santander in Spagna e da piccola ha una grande passione per il disegno e la pittura. Il suo percorso artistico inizia dopo il trasferimento in Francia, nel 1992, quando si dedica allo studio e alla realizzazione di icone, con la tecnica della tempera e della doratura.

Per approfondire la sua formazione dal 2002 frequenta, per quattro anni, la scuola del nudo all'Accademia delle Belle Arti di Perpignan e si dedica alla pittura figurativa con modelli e modelle dal vero. Successivamente decide di perfezionare l'espressività grafica presso la Libera Accademia di Belle Arti a Firenze con indirizzo pittura, nel triennio 2007/2010, durante il quale ogni composizione, ispirandosi all'arte orientale cinese e giapponese del Novecento, diviene una meditazione e una trasformazione delle immagini nell'essenzialità di forme e linee, di colori e spazi.

Al 2016 risale la prima esposizione personale, "Le mie Radici" a cura di Massimiliano Sbrana presso il Centro Arte Moderna di Pisa, con la quale l'artista esprime una nuova ricerca, non più rivolta all'esterno ma dentro se stessa, guardando tra gli strati delle memorie e le radici familiari, scavando poi ancora più profondamente per scoprire la natura fragile degli uomini "fatta di fango, sangue, terra e acqua, carbone e linfa, stratificazioni di rocce e cristalli". Utilizza così sulla tela materiali naturali come carta, carboncino, sanguigna e seppia, pigmenti naturali, pastelli e carte veline, fino alla tela grezza di lino o cotone.

Da questo studio introspettivo nasce la serie dedicata a figure femminili "Linha vitale" che percorre gli ultimi anni della sua ricerca artistica.